

# **Siracusa. Trent'anni fa la morte di Concetto Lo Bello: "Uomo di rigore morale e politico"**

Era il 9 settembre 1991. Sono passati trent'anni dalla morte di Concetto Lo Bello, arbitro internazionale, parlamentare, sindaco.

Questa mattina, il primo cittadino di Siracusa, Francesco Italia lo ricorda attraverso la sua pagina Facebook e lo descrive come un "siracusano follemente innamorato della sua città . A lui – continua il sindaco- si debbono numerose iniziative, su tutte la realizzazione della Cittadella dello Sport ed il fiorire delle società sportive giovanili, di pallamano e pallanuoto, che hanno portato in alto il nome della nostra città. Il suo rigore morale e politico, come la sua umanità e la sua concretezza, costituiscono valori irrinunciabili per ogni amministratore e per ogni siracusano".

Gianni Brera lo definì "il Minosse degli Stadi".

"Entra in campo – scrive Indro Montanelli, che non lo ama – col passo del padrone che ispeziona il proprio podere". E' l'arbitro più famoso del mondo ma è anche l'uomo che, prima del fischio d'inizio, si fa sempre il segno della croce.

---

# **Siracusa. Cambio al vertice del Comando dei Carabinieri: Tamborrino lascia il posto a Barecchia**

Dopo tre anni, il colonnello Giovanni Tamborrino lascia il comando provinciale dei Carabinieri di Siracusa.

Questa mattina, l'ultimo incontro con la stampa. Da lunedì, infatti, il colonnello Tamborrino prenderà servizio a Roma, dove rivestirà il ruolo di capo ufficio del personale del Comando delle scuole dei Carabinieri.

“Siracusa è una città e provincia avvolgente” ha detto prima dei saluti. Ha poi ricordato l'impegno durante le fasi più calde della pandemia e la presenza sul territorio con il contrasto allo spaccio di droga e la pronta risposta in occasione di delitti risolti in poche ore dai carabinieri. “A Siracusa -ha concluso Taborrino- lascio un pezzo di cuore”.

Al suo posto, alla guida del Comando Provinciale dei Carabinieri, arriverà il Colonnello Gabriele Barecchia.

---

# **Siracusa. Di notte con un coltello e arnesi per lo scasso: 30 enne denunciato**

Girava di notte con un coltello a serramanico e strumenti atti allo scasso. Per questo un siracusano di 30 anni è stato

denunciato dagli uomini delle Volanti che intorno alle 2.30 erano impegnati nel controllo del territorio. Il giovane è stato intercettato in via Immordini e sottoposto a perquisizione personale. Trovato in possesso dell'arma da taglio e degli arnesi, ha anche tentato di fornire false generalità.

---

## **Pallanuoto. Dopo 20 anni Abela dice addio all'Ortigia: "Scelta di vita"**

Martino Abela non farà più parte della rosa del Circolo Canottieri Ortigia.

Dopo venti anni, il pallanuotista siracusano non giocherà, dunque, con la calottina biancoverde. Una decisione lucida ma non semplice, quella di Abela, che la società descrive come "uomo e atleta esemplare, che la società non può che rispettare, perché attiene agli obiettivi di vita, personali e professionali del ragazzo. Martino Abela è una bandiera di questo club, con il quale ha svolto tutta la trafila: dalle giovanili all'esordio in prima squadra, dalla Serie A2 al ritorno in Serie A1, dalla salvezza conquistata nel 2016 ai quattro grandiosi anni della gestione Piccardo, con il quarto e il terzo posto in A1, una semifinale e una finale di Euro Cup, il quarto posto in Coppa Italia e soprattutto la qualificazione e la prima vittoria in Champions. Una grande storia d'amore in biancoverde, che ha visto Martino distinguersi anche come allenatore. Un ruolo che lascia dopo l'ottimo lavoro svolto con i ragazzini dell'Ortigia, che con lui e con gli altri tecnici delle

giovanili sono cresciuti fino a conquistare il quarto posto con la sua Under 18 e il primo scudetto della storia dell'Ortigia con l'Under 20 di Piccardo. A Martino, laureato in giurisprudenza e desideroso di misurarsi con il mondo del lavoro al di fuori dell'ambiente pallanuoto d'élite, diciamo grazie per tutto quello che ha dato al club e gli auguriamo il meglio, certi che si tratta solo di un arrivederci e consapevoli che l'Ortigia è e sarà sempre la sua casa e la sua famiglia, pronta a riaccoglierlo e a riabbracciarlo".

Abela ha spiegato la sua decisione come "una scelta di vita, non sportiva, altrimenti avrei continuato qui. È una scelta di cambiamento, per misurarmi anche fuori da quella che è la pallanuoto. In questi anni ho svolto un percorso parallelo di studi e ora ho voglia di vedere cosa so e posso fare anche in questo altro percorso che mi sono costruito. Una decisione che prendo a malincuore, con tanta tristezza ma anche consapevolezza. Lascio una famiglia, una casa nella quale sono stato per venti anni, per trasferirmi a Catania dove spero di fare un percorso altrettanto bello fuori dall'ambiente pallanotistico, in quella che sarà la mia vita futura".

La pallanuoto, però, per fortuna non la abbandonerà, anche se gli comporterà un minore impegno in termini di tempo e pressione: "Grazie al presidente Marotta ho raggiunto l'accordo con l'Acese, una squadra di Catania che milita in serie B, che mi permetterà comunque di giocare, di non abbandonare del tutto questa passione. Sarà una sfida anche questa, che mi permetterà di conoscere un nuovo contesto e di avere più tempo da dedicare allo studio o alla professione che riuscirò a intraprendere".

"Quando ho comunicato la decisione ai miei compagni – racconta Martino – ho visto tristezza e amarezza, sia in quelli più vecchi sia in quelli che sono arrivati l'anno scorso, con i quali abbiamo legato, a dimostrazione di quanto questo gruppo sia unito da un rapporto fraterno. Stessa reazione, anche se in maniera diversa, hanno avuto i ragazzini quando ho detto che non li avrei allenati quest'anno. Però tutti hanno capito

il mio punto di vista e hanno accettato la mia scelta, sperando, così come tutta la società, che fino alla fine potessi cambiare idea”.

Martino lascia l'Ortigia e la pallanuoto che conta, dopo una stagione piena di gioie, sia come atleta sia come allenatore: “È stata una stagione fantastica, nonostante le limitazioni. Mi sono tolto tante soddisfazioni personali, così come ce le siamo tolte insieme con la squadra, con tutti i tecnici e i ragazzi. Se dovevo dare un arrivederci, credo che questo sia stato il modo migliore”.

Infine un pensiero sulla stagione dell'Ortigia e un saluto ai tifosi: “L'Ortigia è un grande gruppo e credo che saremo competitivi e ci giocheremo le nostre chance con tutti. Ai tifosi dico solo ‘Sempre forza Ortigia’. È stato tutto bellissimo, continuerò a guardare l'Ortigia, di presenza e se non potrò lo farò in streaming. Il mio cuore è sempre qua”.

---

## **Siracusa. Arrestato per violenza era fuori casa nonostante i domiciliari: 29enne arrestato di nuovo**

E' noto per essersi reso protagonista di numerosi episodi violenti. Arrestato lo scorso agosto per violenze nei confronti dei familiari e dei poliziotti intervenuti, ieri pomeriggio passeggiava in via dell'Olimpiade nonostante fosse sottoposto al regime dei domiciliari.

Gli uomini delle Volanti l'hanno riconosciuto e nuovamente

arrestato. Si tratta di un giovane di 29 anni. Su disposizione dell'Autorità giudiziaria è stato nuovamente condotto agli arresti domiciliari.

---

## **Cassibile. Cerimonia per i caduti di guerra nel 78° anniversario dell'Armistizio**

Si è svolta ieri la cerimonia in Onore ai caduti di guerra del 78° anniversario della Firma dell'Armistizio di Cassibile.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Siracusa ed organizzata dall'associazione Kakiparis e Lamba Doria, ha visto la partecipazione di autorità civili, religiose, militari e combattentistiche e si è svolta presso il monumento ai caduti in Piazza Della Parrocchia.

Sono intervenuti per l'amministrazione comunale l'Assessore Andrea Buccheri, per l'assemblea Regionale Siciliana, la deputata regionale Rossana Cannata ; l'intervento storico è stato affidato ad Alberto Moscuza, Presidente dell'Associazione Lamba Doria; la corona è stata benedetta da Don Salvatore Arnone parroco di Cassibile. Inoltre erano presenti una delegazione delle forze armate statunitensi di stanza a Sigonella con a seguito un giornalista americano e guidati dall'addetto stampa Alberto Lunetta. La maestra Pinuccia Sirena ha recitato una poesia, da Lei composta. Poi il Silenzio, eseguito dal trombettista della Banda Musicale Città di Siracusa Tinè. Infine, l'Inno di Mameli.

---

# **Melilli. Fondi per 1,3 milioni di euro per le imprese e i cittadini: agevolazioni decise dal Comune**

Contributi alle imprese e agevolazioni sulla tassa dei rifiuti per 1,3 milioni di euro.

Il Comune di Melilli ha stanziato nuovi fondi per garantire i contributi straordinari e definire ulteriori agevolazioni per i cittadini e le imprese del territorio.

Su proposta del Sindaco e Assessore al Bilancio ed ai Tributi, Giuseppe Carta, e dopo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, sono stati stanziati cinquecentomila euro per la riduzione della Tari ad imprese ed aziende del territorio e ottocentomila euro come contributo per le attività produttive, le imprese e le famiglie che sono state danneggiate dalla pandemia Covid-19.

“Si tratta – ha dichiarato il Sindaco Giuseppe Carta – di un sostegno concreto alle attività produttive ed a tutte le famiglie del nostro Comune che si sono trovate in difficoltà in questi mesi di pandemia”. “Per far ciò abbiamo operato una modifica al bilancio corrente e stanziato le somme per assicurarci che il tessuto produttivo di Melilli, la linfa della nostra vitale della nostra comunità, si rimetta presto in carreggiata”. “Il compito della buona politica – ha concluso il sindaco Carta – è quello di porre rimedio, di trovare soluzioni soprattutto in periodi difficili come quello

che stiamo passando”.

---

## **Green Pass a mensa? La Fiom Cgil rilancia: “Le aziende paghino i tamponi”**

“Il Green Pass può rappresentare uno strumento discriminatorio nei luoghi di lavoro. Le imprese potrebbero utilizzarlo in maniera sbagliata, come se si trattasse di zone free Covid quando si sa che non è così”.

Antonio Recano, segretario provinciale Fiom Cgil si mostra critico su diversi aspetti della gestione delle vaccinazioni per accedere ai luoghi di lavoro. Il riferimento, in questo caso, è agli stabilimenti dell’area industriale, dove l’accesso è consentito ma non in mensa, dove vaccinati e non vaccinati vengono separati, per poi tornare insieme finita la pausa.

“Se ci fosse l’obbligo vaccinale- puntualizza- la discussione si sposterebbe su un livello diverso. Il concetto è che il Green Pass non salva dal contagio. L’esempio dell’Erg Power, in fermata, secondo noi è ottimo: è stata allestita una postazione in cui ogni giorno è possibile per i lavoratori sottoporsi gratuitamente al tampone. Sono costi di sicurezza sui posti di lavoro del resto”.

Recano crede che “con i protocolli che abbiamo siglato, le condizioni di sicurezza siano garantite. Occorre attendere anche le decisioni del Governo su obblighi o meno e per quali categorie. Parlo da persona vaccinata e convinta che si debba adeguatamente sensibilizzare. Penso che il vaccino ti aiuti a

superare un eventuale contagio in maniera adeguata ma è chiaro che in questo momento di caos e discussione anche politica in corso". Parola d'ordine, per il sindacato dei metalmeccanici: "Attendere senza imporre per il momento nulla".

---

## **Siracusa. Festa del Donatore Avis: sabato la consegna delle benemerenze ai volontari**

Torna, nel rispetto delle misure anti-Covid, la Festa del Donatore. L'Avis di Siracusa è in prima linea anche in termini di sensibilizzazione su un tema, quello della donazione di sangue e plasma, che rappresenta la possibilità concreta di vivere per chi ne ha bisogno ordinariamente o per chi dovesse trovarsi in situazioni di emergenza.

L'appuntamento è per sabato 11 settembre nella sede di via Von Platen, quando si svolgerà la cerimonia di consegna delle benemerenze a diversi volontari donatori da parte del Presidente Roberto Fortuna e di alcuni membri del nuovo consiglio direttivo. La serata continuerà con musica Karaoke e con la cena offerta dall'associazione.

Un sabato sera all'insegna della solidarietà, per ringraziare tutti i donatori della sezione comunale che con generosità e impegno compiono periodicamente il bellissimo e indispensabile gesto della donazione, ma anche un'ottima occasione per

scambiare pareri e idee sul miglioramento dell'associazione e per invitare chi ancora non è donatore ad avvicinarsi a questo gesto tanto piccolo quanto importante.

---

## **Floridia. Comune in dissesto? ArticoloUno: “Una sciagura per l'intera comunità”**

“L'affermazione dei Revisori dei Conti sullo stato di dissesto finanziario del Comune di Floridia apre scenari gravissimi e pesanti e impone verifiche stringenti e trasparenti sia sul terreno tecnico sia su quello politico. Prima di cedere al dissesto come epilogo ineluttabile consideriamo un preciso dovere della classe politica floridiana verificare ogni altra soluzione alternativa possibile”- lo dichiarano Pippo Zappulla, Antonino Landro e Salvatore Catinella, rispettivamente segretario regionale, segretario provinciale e responsabile per Floridia di ArticoloUno.

“Il dissesto finanziario, infatti, affossa l'Ente e scarica sulla qualità dei servizi, sull'economia della città e sulle sue prospettive di crescita e sviluppo prezzi e costi davvero gravissimi: dal potenziamento e integrazione delle figure

professionali mancanti nell'attuale dotazione organica, ai crediti vantanti dal sistema delle Imprese e delle professioni, dalla qualità dei servizi alle tasse locali la comunità di Floridia rischia un sciagurato arretramento" – dicono i tre esponenti di ArticoloUno.

"Una scelta di tale portata va assunta solo dopo avere applicato e realizzato tutti i correttivi possibili e va coinvolto non solo il Consiglio Comunale ma anche, e soprattutto, con il contributo dell'intera comunità di Floridia: si convochino Assemblee aperte al contributo delle forze sociali, professionali e al sistema delle Imprese. Solo con il protagonismo dell'intera comunità floridiana sarà possibile individuare, concordare e realizzare tutti i correttivi considerati indispensabili" – aggiungono Zappulla, Landro e Catinella.

"Rilanciamo, infine, la proposta già avanzata al Pd Floridiano di un incontro intanto delle forze della coalizioni che avevano sostenuto Claudia Faraci per assumere una linea comune in direzione di soluzioni alternative e dei correttivi possibili da realizzare: dal predissesto al recupero dei crediti vantati dal Comune con un processo rigoroso di risanamento finanziario che salvi l'Ente e tuteli i cittadini e l'intera comunità di Floridia da una lunga stagione di precarietà e di ulteriori sacrifici" – concludono Pippo Zappulla, Antonino Landro e Salvatore Catinella.